

REPUBBLICA ITALIANA
SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E GALLERIE
per le Province di
PISA, LIVORNO, LUCCA E MASSA

Pisa. 27 SET. 1969

Lungarno Pacinotti, 46 - Tel. 29101



Prot. 11276

Posiz. Q1

Allegati

Risposta a domanda del

N.º

12800/692/26/8/69

OGGETTO:

Varia di piano
viale storico di Levante
pro. Friedrich Julia ed
Hilario Giannetti -

Pratica N.º

Sigg. Giulio Friedrich e Hilario Giannetti
Via, presso viale storico di Levante

COMUNE DI CARRARA	103
2 OTT. 1969	C
Prot. N.º 12800	GIS

È qui pervenuta la domanda, sopracitata con la quale è stato
getto per

Detto progetto interessa il lotto di terreno sito in Comune di Carrara
piazza di Levante. Via, presso viale storico di Levante
di proprietà Sigg. Giulio Friedrich e Hilario Giannetti.

Poiché la località è notificata a sensi della Legge n. 1497 del 29-6-39 sulla
protezione delle Bellezze naturali, questa Soprintendenza, preso in esame il pro-
getto, lo restituisce esprimendo per esso il seguente parere di competenza, ai
sensi della legge stessa.

avuta la S. V. di: unitamente al progettista
av. on. per farsi la sede della
servente in un quadrato di
giardini nelle ore opportune.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N.º

2 OTT. 1969

Data

Si raccomanda nello stesso interesse della S.V. di attenersi scrupolosamente
al progetto approvato (oppure in caso di repulsa, di non intraprendere alcuna
opera) ad evitare l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

nella pratica 21/10/69

IL SOPRINTENDENTE

REPUBBLICA ITALIANA
SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E GALLERIE
per le Province di
PISA, LIVORNO, LUCCA E MASSA CARRARA

arch. Varniani

14 OTT. 1969

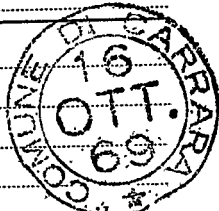
Pisa. Lungarno Pacinotti, 46 - Tel. 29101

Prot. 15557 Posiz. 8.f
Allegati 2
Risposta a domanda del 26/8/69.
N.º 12800/692

OGGETTO:

Marina di Farnu
Via L. Tancredi di Levante
Costruzione fabbricato per
Furlani Giulia ex marito
Giannetti -
Pratica N.º

del Comune di Farnu



È qui pervenuta la domanda sopracitata con la quale è stato trasmesso il progetto per specificato in oggetto

Detto progetto interessa il lotto di terreno sito in Comune di Farnu

Via (piazza)

di proprietà

Sig. Furlani Giulia ex marito Giannetti

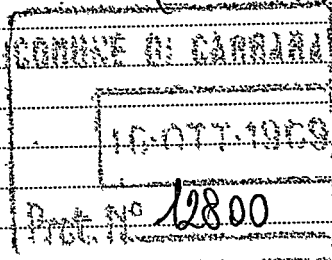
Poiché la località è notificata a sensi della Legge n. 1497 del 29-6-39 sulla protezione delle Bellezze naturali, questa Soprintendenza, preso in esame il progetto, lo restituisce esprimendo per esso il seguente parere di competenza, ai sensi della legge stessa:

18 OTT. 1969

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 592

Data 17 OTT. 1969



Si raccomanda nello stesso interesse della S.V. di attenersi scrupolosamente al progetto approvato (oppure in caso di repulsa, di non intraprendere alcuna opera) ad evitare l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

IL SOPRINTENDENTE



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

Opere progettate

Mod. ISTAT/I/201/P

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
I	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☒ Nuovo fabbricato <u>Unico B^a</u> 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>Viale L. Br.</u> (via, piazza) Inizio dei lavori <u>x x x x</u> (mese, anno)	
Licenza di costruzione N. <u>1211</u> rilasciata il <u>7-7-70</u> (giorno, mese, anno) Intestata a <u>Fabiani Giulio ed Emilio</u>			
Proprietario del fabbricato <u>dell</u>			
Impresa costruttrice <u>—</u>			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.) <u>1169</u> <u>24</u> <u>476</u> <u>238</u> <u>9851</u>	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Superiore al medio 4 ☐ Rurale		e) STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
f) IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☐ no ☒ 2 Condizionamento si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☐ no ☒			
g) DIMENSIONI Superficie coperta <u>285</u> Piani fuori terra <u>3</u> (compreso il seminterrato)		Volume V/P m ³ <u>1920</u> della parte fuori terra Volume totale V/P m ³ <u>2234</u> (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitazioni	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale, generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		
															abit.	stanze	
	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
4	21	14	35	7	42					1			2				

Data di fine lavori x x x x

(mese, anno)

Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il x x x x

(giorno, mese, anno)



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
RILEVAZIONE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA
Opere progettate

Mod. ISTAT/I/201/P

Denominazione o N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
I	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA

- 1 ☒ Nuovo fabbricato unico "B"
 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni
 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani

Sito in viale Litoraneo
MADONNA (via, piazza)
 Inizio dei lavori x x x x
 (mese, anno)

Licenza di costruzione N. 1211 rilasciata il 12 8 1970
 intestata a FOEDIANI GIULIA ED ENRICO
 (giorno, mese, anno)

Proprietario del fabbricato IdH.

Impresa costruttrice _____

b) FINANZIAMENTO

- 1 ☒ Privato
 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici
 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici

c) DESTINAZIONE

- 10 ☒ Residenziale
 2 ☐ Attività economica
 (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.)
 3 ☐ Altra attività
 (specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)

d) TIPO

- 1 ☐ Popolare
 2 ☒ Medio
 3 ☐ Superiore al medio
 4 ☐ Rurale

e) STRUTTURA PORTANTE

- In sito*
 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato
 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra
Prefabbricata
 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra

f) IMPIANTI CENTRALI

- 1 Riscaldamento si ☐ no ☐
 2 Condizionamento si ☐ no ☒
 3 Ascensore si ☐ no ☒

g) DIMENSIONI

Superficie coperta 424

Piani fuori terra 3
 (compreso il seminterrato)

Volume V/P m³ 1150
 della parte fuori terra

Volume totale V/P m³ 2100
 (compreso l'interrato)

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitazioni	VANI DI ABITAZIONE			Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE												
	Stanze	Accessori	TOTALE		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre			
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
3	8	6	14	6	20		1	2									

Data di fine lavori x x x x

(mese, anno)

Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il x x x x

(giorno, mese, anno)

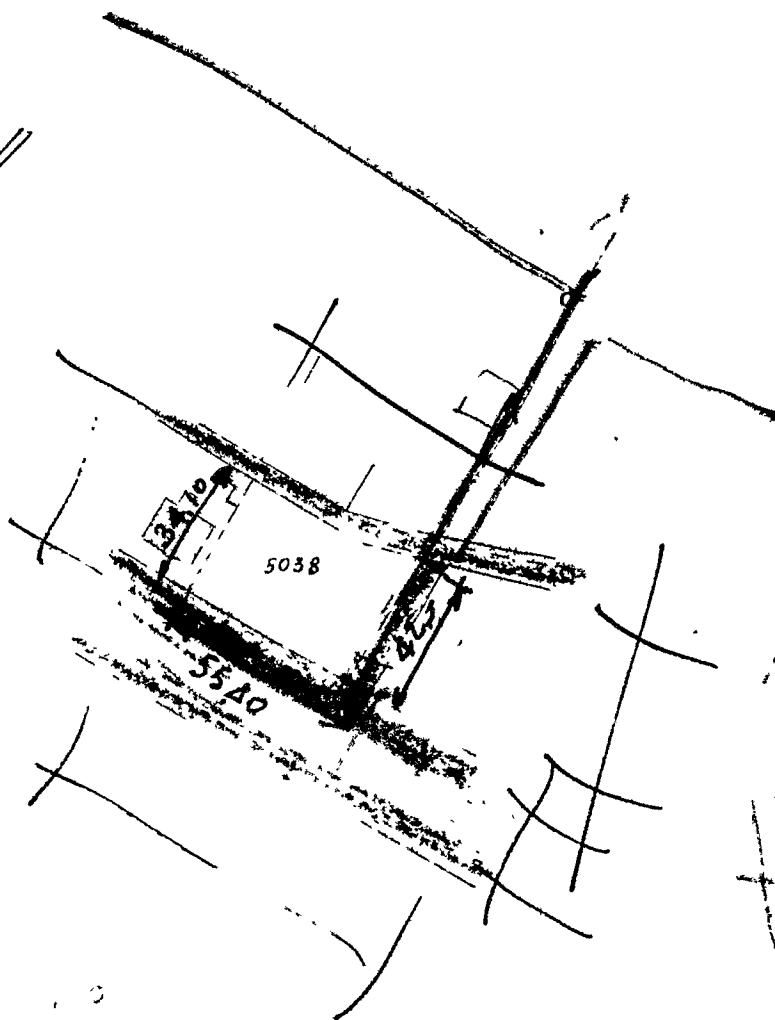
UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

MASSA CARRARA

COMUNE DI Carrara

Febr. A



IL DISEGNATORE



3863

mod. 8

DIRITTI ERARIALI

Diritto fisso	L.	6
Etari	L.	
Particelle N.	L.	
Particelle confinanti N.	L.	4
Part. conf. sempl. accennate N.	L.	
Per tratti di strada, fossi.	L.	

TOTALE L. 10

DIRITTI DI DISEGNATORE

Diritto fisso	L.	300
Etari	L.	30
Particelle N.	L.	30
Particelle confinanti N.	L.	30
Part. conf. sempl. accennate N.	L.	60
Per tratti di strada, fossi.	L.	

TOTALE L. 450

Sex A foglio 85
Scala 1:2000

Si rilascia il presente estratto di mappa a richiesta del

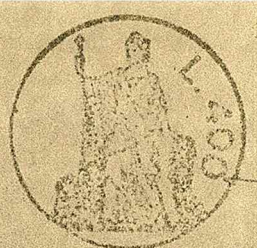
per gli usi consentiti dalla Legge

Massa

L'ADUNPRE CAPO ERARIALE

Huber

2



estratto di mappa

UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

DI MASSA - CARRARA

SI CERTIFICA CHE A PAG. 38004 DEL CATASTO TERRENI

DEL COMUNE DI CARRARA RISULTA INSCRITTA LA

ORTA Frudiani Emilio nato a Vecchiano (PI)

il 4 luglio 1903 per 1/2 e Giulia montata Gian-
netti nata a Carrara il 19 aprile 1905 per 1/2
(fratello e sorella)

F.	Mappela	QUALITA	S.	L.	E.	P. D. D. I. D.		
						C.	L.	E.
A	5038	Involto stende	17	15				

in Comune

Massa - 4 MAG 1929

COGNERE CAPO
SE
Cognere Capo

DISTINTA
DIRITTI ERARIALI

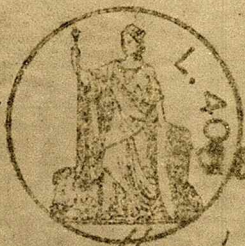
Diritto fisso L. 2
Diritto di ricerca .. 5
Diritto ad. .. 10

DIRITTI DI SCRITTURATO

Diritto fisso L. 200
Diritto di ricerca .. 100
Diritto grad. .. 100
800
100
900

RICHIEDENTE

SIG. Frudiani
V. Carrara n. 18
Carrara



COMUNE DI CARLAZZA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 1729
Data 26 SET. 1970

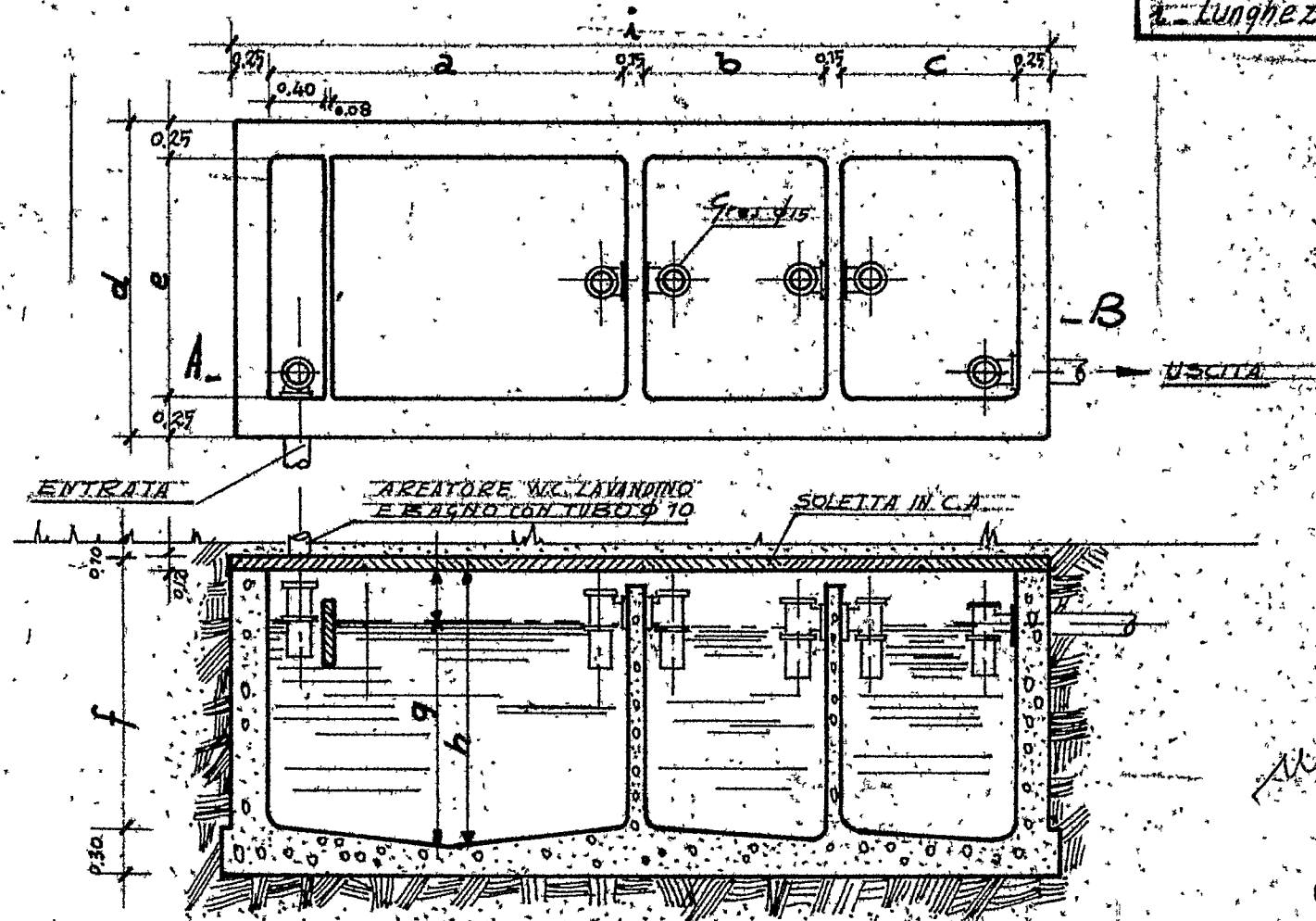
Canone 26 settembre 1970
Al Sindaco della città
di Canone

Il sottoscritto,
dott. Arch. Bartolin' Alessio,
in qualità di direttore
dei lavori delle costruzioni
di civile abitazione come
da progetti approvati in data
7/6/69 dalla Commissione edilizia
del Comune di Canone e
come da licenza n° 10-15/69 per Frediani,
residente dello stesso comune,
dichiaro che i suddetti edifici
non hanno occupato in
nessun modo terreno in
muroatura ordinaria
con opere

Fabbr.
B

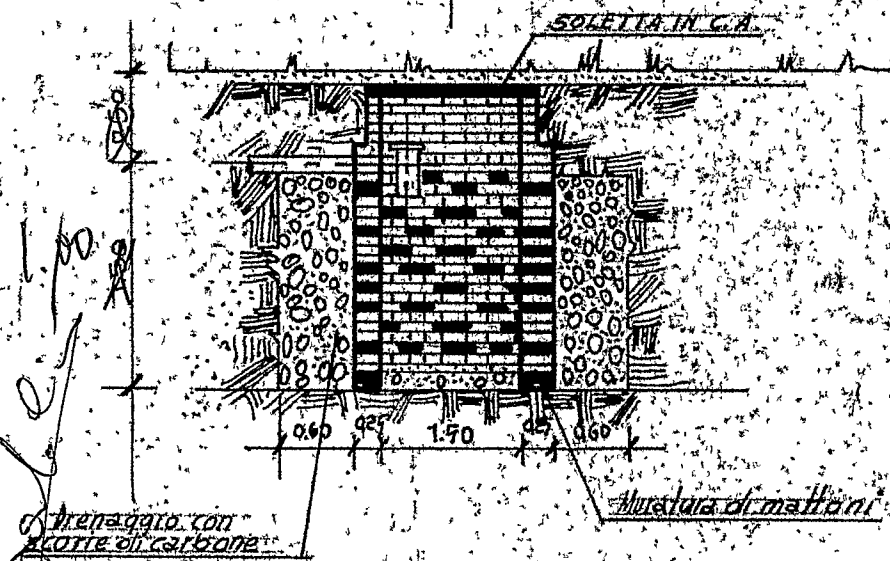
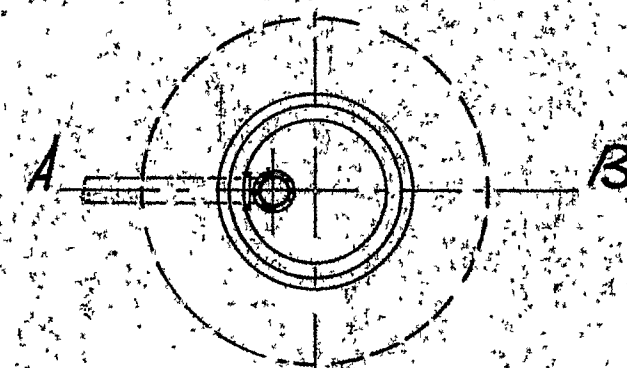
Si emiguerà controllare bene
all'ultimazione dei lavori
se realmente è opera in
muroatura ordinaria 26/9/70

Dimensioni della fossa settica	NUMERO DI PERSONE SERVITE						
	1-5	10-14	17-20	21-25	26-30	31-35	36-40
a. Lunghezza 1° Camera	1.85	2.15	2.50	2.75	2.90	3.05	3.20
b. " " 2° "	0.70	0.85	1.00	1.15	1.20	1.30	1.40
c. " " 3° "	0.70	0.85	1.00	1.15	1.20	1.30	1.40
d. Lunghezza complessiva fossa	3.20	3.85	4.50	5.05	5.30	5.65	6.00
e. " " utile camera	0.75	1.10	1.25	1.40	1.45	1.50	1.60
f. Altezza esterna fossa	1.60	1.60	1.60	1.75	1.80	1.85	1.85
g. " " liquido	1.20	1.20	1.20	1.30	1.35	1.40	1.45
h. " " utile fossa	1.50	1.50	1.50	1.60	1.65	1.70	1.75
i. Lunghezza totale fossa	4.05	4.65	5.30	5.85	6.10	6.45	6.80



SEZIONE A.B

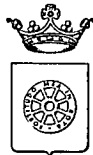
Fossa settica a 3 Camere



SEZIONE A.B

dott. arch. bartolini mario
Pozzetto a perdere

per scottopore
1.00

**COMUNE DI CARRARA**

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A). — LIQUAMI1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di

e convogliate in

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta

; a W.C. con cassetta di cacciata

le pareti verranno impermeabilizzate, fino a m.

I..... W.C. sarà/saranno areat. direttamente

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a

camere, distanti dalla casa m.

in una fossa settica a

Dimensioni delle fosse settiche:

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di

con superficie perdente di mq. a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) dall'acquedotto con serbatoi che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) da un pozzo 3) da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.;

il pozzo è fondo m.; è a valle a monte del pozzo nero fossa settica fossa a perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana I bidoni provvisoriamente verranno sistemati
nel lato estero delle recinzioni, e filo strada.

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. *0,60*. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

E) — PARTICOLARI TECNICI

1 - altezza dei vani: del seminterrato *2,50*; del piano terra *3,00*; dell'ammezzato; dei piani intermedi; dell'ultimo piano/attico

2 - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3 - Gli scalini avranno una pedata di cm. *27* una alzata di cm. *17* Le scale saranno areate ed illuminate direttamente ed interrotte da pianerottoli
2,1

4 - Le pareti esterne saranno intonacate *a cemento*

- 5 - Le acque meteoriche verranno allontanate *mediante apposite tubazioni sifonanti efficienti in pannello a pila*
- 6 - Sarà fatto lo stenditoio *no*
- 7 - La casa sarà soffittata *si*
- 8 - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili *usabili*
- 9 - La copertura sarà eseguita in *lastre di fibrocemento*

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato.....

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

- 1) - **Cucine:** Le cucine saranno dotate di cappa fumaria *si* e di canna fumaria *si* delle seguenti dimensioni *Ø 15* con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. ~~1.50~~ oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico.

Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. e terminerà oltre il culmine del tetto di m. e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione.

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi, la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c) - Altro sistema:

Lo centrale termica, di potenza calorea
è situata nell'abitacolo vicino "A",
.....
.....

G1) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

d) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

dott. arch. bartolini mario

IL PROPRIETARIO

dott. arch. bartolini mario

richiesta di licenza di costruzione per n°2 fabbricati uso
civile abitazione a Marina di Carrara viale delle Pinete
(fabbricati "A" e "B")

14869/818
12800/602

17 Dicembre 1969

6

Spett.le Ditta VERNIATI Giulia ed Emilio
Via Cavour n°10

CARRARA

In supplemento di indagine effettuata a seguito della nota del
Limiatore del Ll.L. del 20/11/1969 n°3083 in merito alla dispo-
sizione del fabbricato di cui all'oggetto nei confronti della linea
di P.R.G.C. adottata dal Comune di Carrara il 4/7/1966 e delle pre-
visioni del Piano Regolatore del Porto di Marina di Carrara, è ri-
sultato che il progetto viene ad essere intersecato dalla linea fer-
roviaria concerna al collegamento della Zona Industriale con il por-
to, per cui è necessario rivedere la soluzione presentata onde effet-
tuare le variazioni necessarie per rispettare il disposto dell'arti-
colo 4 della legge 12 Novembre 1968 n°1302.

IL DIRETTORE

VA/Co.



103
C

COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Richieste del 5 e del 24 Maggio 1969 di licenze di costruzione
per n° 2 Fabbricati uso civile abitazione ubicati in Marina di
Carrara - Viale delle Pinete (Fabbricati A e B)
Risposta al N. in data Allegati

Prot. n. 14869/818 (63)
12800/692

Carrara, 17 Marzo 1970

18.3.70

Spett.le Ditta Frediani Giulia
ed Emilia
Via Cavour 18
CARRARA

5

Facendo seguito alle note prot.n° 14809/818 e 12800/692 del 17 Dicembre 1969 con le quali questo Comune attuava la sospensione dell'esame dei progetti in attesa della definizione della esatta posizione della linea ferroviaria di connessione tra la zona industriale e la zona del porto interessante in un primo tempo i fabbricati di cui all'oggetto, essendo emerso che la suddetta rete ferroviaria agli effetti dell'elaborato grafico del P.R.G. del Porto di Carrara passa in altro loco, si comunica che i progetti di cui all'oggetto possono essere accolti a condizione che vengano prodotti i documenti aggiuntivi.

IL SINDACO

Vr/Ln

COMUNE di CARRARA
Ufficio Tecnico - Sezione Urbanistica

Carrara 7.5.69

Progetto per la costruzione di Fabbricato
sito in MARINA via Litoranea su terreno di pro-
prietà FREDIANI Paolo e Emilio mappale 5038

All'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il sopradetto progetto, si fa rilevare quanto segue:

A)- PIANO REGOLATORE 1941 :

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato Zona Villini

- Difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa:
P.R.G.

- distanza dalla strada	-	
- distanze dai confini	-	
- superficie coperta	-	
- superficie coperta/ sup. terreno	-	
- volumetria	-	
- altezza del fabbricato	<u>10,50</u>	<u>10,00</u>
- n° dei piani	-	
- piano attico	-	
- cortili interni	-	
- aggetti e sporgenze	-	
- superficie parcheggi	-	
- altre prescrizioni particolari di P.R.	-	
<u>Esce con le normali dimensioni accettate dalla C.E.</u>		

B)- PIANO REGOLATORE 1966 :

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato Zona Villini

- difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa:		
- distanza dalla strada	-	P.R.G.
- distanza dai confini	-	
- superficie coperta	-	
- sup. coperta/ sup. terreno	<u>1/4</u>	<u>1/5</u> <u>superficie</u>
- volumetria	-	
- altezza del fabbricato	<u>10,50</u>	<u>8,00</u>
- n° dei piani	<u>2 1/2</u>	<u>2</u>
- piano attico	<u>Non contemplato</u>	
- cortili interni	-	
- aggetti e sporgenze	-	
- superficie parcheggi	-	
- altre prescrizioni particolari di P.R.	-	

IL TECNICO

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

COMUNE di CARRARA

Ufficio-Urbanistica

Prot. 12800

692

14869

819

Carrara li 11.6.69

OGGETTO: accoglimento della domanda di costruzione.

Al Sig. FREDIANI / Giulio

Emilio

Mi prego informare la S.V. che la domanda di Costruzione
di 2 fabbricati A e B in via Litoranea
MARINA

è stata accolta dalla Commissione Edilizia n° 7 del 10.6.69

Nel contempo si comunica che la pratica è stata inviata all'esame di competenza:

~~a) dell'Ufficiale Sanitario;~~

b) del Corpo dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara;

~~c) del Consorzio per la Zona Industriale Apuana;~~

d) della Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie di Pisa;

~~e) del Consorzio del fiume Carrione;~~

La S.V. è invitata a voler consegnare all'Ufficio Urbanistica estratto di mappa e titolo di proprietà; onde ottenere la licenza di costruzione.

Per eventuali notizie in merito, la S.V. è invitata a volersi presentare alla Sezione Urbanistica del Comune.

Distinti saluti

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Sergio Nardi)

COMUNE di CARRARA

Ufficio Urbanistica

Prot. n° 12800/692

Carrara li 16 Maggio 1969

Oggetto: Richiesta di licenza edilizia - Esito

Per i Sigg.ri

FREDIANI Giulia e Emilio

Via Cavour n°18

CARRARA

e p.c.

Per l'Arch. Ing.

DONATILLI Nicola

Via Genova n°6

MARINA di CARRARA

Mi prego informare la S.V. che la domanda di costruzione
fabbricato a Marina di Carrara viale Litoraneo

non può essere accolta per il seguente motivo:
la costruzione supera la volumetria e superficie a quanto stabi-
lita dalla Commissione Edilizia per la zona "villini".

La S.V. è diffidata dall'eseguire i lavori.

Distinti saluti

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

(Sergio Nardi)

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millenovecento 69

addì 23 del mese di Maggio

Io sottoscritto messo comunale incaricato, ho notificato ad ogni effetto di
legge perchè ne abbia piena conoscenza copia del presente al Sig.

nella sua residenza in

consegnandola a mani di Donatilli Nicola
FIRMA DEL CONSEGNETARIO

IL MESSO COMUNALE

COMUNE di CARRARA

Ufficio Urbanistica

Prot.n° 12800/692

Carrara li 16 Maggio 1969

Oggetto: Richiesta di licenza edilizia - Esito

Per i Sigg.ri

FEDIANI Giulio e Emilio

Via Cavour n°18

CARRARA

e p.c.

Per l'Ing.

DONATELLI Nicola

Via Genova n°6

MARINA di CARRARA

Mi prego informare la S.V. che la domanda di costruzione
fabbricato a Marina di Carrara viale Litoraneo

non può essere accolta per il seguente motivo:

La costruzione supera la volumetria e superficie a quanto stabi-
lito dalla Commissione Edilizia per la zona "villini".

La S.V. è disposta dall'eseguire i lavori.

Distinti saluti

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

(Sergio Nardi)

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millenovecento 69

addì 23 del mese di Maggio

Io sottoscritto messo comunale incaricato, ho notificato ad ogni effetto di
legge perchè ne abbia piena conoscenza copia del presente atto al Sig.

Donatelli Ing. Nicola
nella sua residenza in

consegnandola a mani di Not. Neri Neri che ne cura la consegna

FIRMA DEL CONSEGNETARIO.

IL MESSO COMUNALE

Not. Neri Neri

COMUNE

DI

CARRARA

Ripartizione Igiene e Sanità

RELAZIONE IGIENICO SANITARIO

(da allegarsi ai progetti)

Cucina: sarà provvista di canna e cappa fumaria si l'acquaio sarà munito di sifone idraulico si le luride verranno allontanate a mezzo di tubazione nelle fosse settiche e convogliate in pozzo di raccolta perdente

Gabinetto: sarà a caduta diretta a W.C. a W.C. o turco _____ con cassetta di cacciata si le pareti verranno impermeabilizzate _____ (solo per le case rurali) aereazione _____ dal gabinetto, saranno convogliati in pozzo nero a tenuta _____ a una camera _____ a due camere si dista dalla casa m. 2,50 in una fossa settica a tra _____ camere _____ Dimensioni: lunga m. 4,50 _____ larga 1,60 altezza liquido _____ 1,20 altezza totale 1,50

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni _____ dista dalla casa 2,50 i liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (vedi allegata planimetria) con sifone in perdente della fogna cittadina _____ Altri sistemi _____ almeno cinque si abbiamo Il pozzo a perdere dista dalla casa m. 3

E' ubicato rispetto alla casa _____

Approvvigionamento idrico: Avviene direttamente dall'acquedotto si _____ con serbatoi si che alimentano anche la cucina si non alimentano la cucina _____ da un pozzo _____ cisterna _____ dista dalla casa m. _____ dalla concimaia _____ dal pozzo nero m. _____ dalla fossa settica m. _____ dalla fossa a perdere m. _____ il pozzo è fondo m. _____ è a valle _____ a monte _____ del pozzo nero _____ fossa settica _____ fossa a perdere _____ concimaia _____

Immondizie: Verranno raccolte: in una concimaia _____ dalla Nettezza Urbana si _____ i bidoni provvisoriamente verranno sistemati sacchi di plastico de polietilene de parte dello N.U.

Isolamento: Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale _____ si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt. 0,80 sarà aereato si si provvederà all'isolamento laterale dei muri si (solo per i seminterrati). I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna mt. 1,40. Il progetto contiene lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale _____

Particolari tecnici: 1) altezza dei vani (vedi relazione tecnica)

2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze n

3) gli scalini avranno una pedata di cm. 30 una alzata di cm. 16

Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente n interrotte da pianerottoli n

4) Le pareti esterne saranno intonacate n le acque meteoriche verranno allontanate mediante opposte tubazioni

sarà fatto uno stenditoio uo dove . La casa sarà

soffittata uo la copertura sarà eseguita piano

Ciò garantisce sufficientemente l'impermeabilità e l'isolamento termico dell'ultimo piano.

Isolamento acustico dell'ascensore:

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà eseguito: 1°) collegando le guide a pesanti blocchi di calcestruzzo o di altro materiale atto a non trasmettere le vibrazioni provocate dall'impianto; 2°) rendendo indipendente la gabbia dalla struttura circostante mediante opportuna intercapedine fatta con materiali isolanti; 3°) installando il motore su supporti elastici o altro materiale idoneo ed appoggiandolo sul pavimento costituito da materiale fono-assorbente. Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi all'atto della chiusura;

Cucine: Le cucine l dotate l di una cappa e di una canna fumaria di dimensioni atte ad allontanare i vapori ed i gas prodotti durante la cottura degli alimenti. La canna sarà indipendente, circolare, quadrata, rettangolare (x), le dimensioni minime della sezione sono di cmq. 250 e servirà 1 cucina l del piano l e di cmq. 150 di sezione per le cucine del 2 piano l.

Oppure (x)

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. . Vi saranno collegate n° cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. . Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore (complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle sezioni delle canne delle varie cucine). La canna dell'ultimo piano nel caso di impiego di canne multiple sarà sempre indipendente. La canna multipla o singola terminerà con un aspiratore statico ed avrà un'altezza minima di m. oltre il culmine del tetto.

Riscaldamento domestico:

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. _____ e terminerà oltre il culmine del tetto di m. _____ e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas, carbone, legna, gas liquido, che rosene o altri combustibili liquidi (x). Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare rigurgiti o riflussi d'aria. (la sezione della canna sarà di cmq. _____).

c) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno. Il locale sarà munito di apertura minima di cmq. 50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione e ventilazione del locale, oltre la porta e le finestre regolamentari. Il volume da riscaldare previsto sarà di mc. 3460, la potenza della caldaia di Cal/h _____. La canna fumaria avrà l'altezza di m. _____ e una sezione di cmq. 2700.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m.3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di $5/4$ rispetto alla sezione della canna.

IL TECNICO

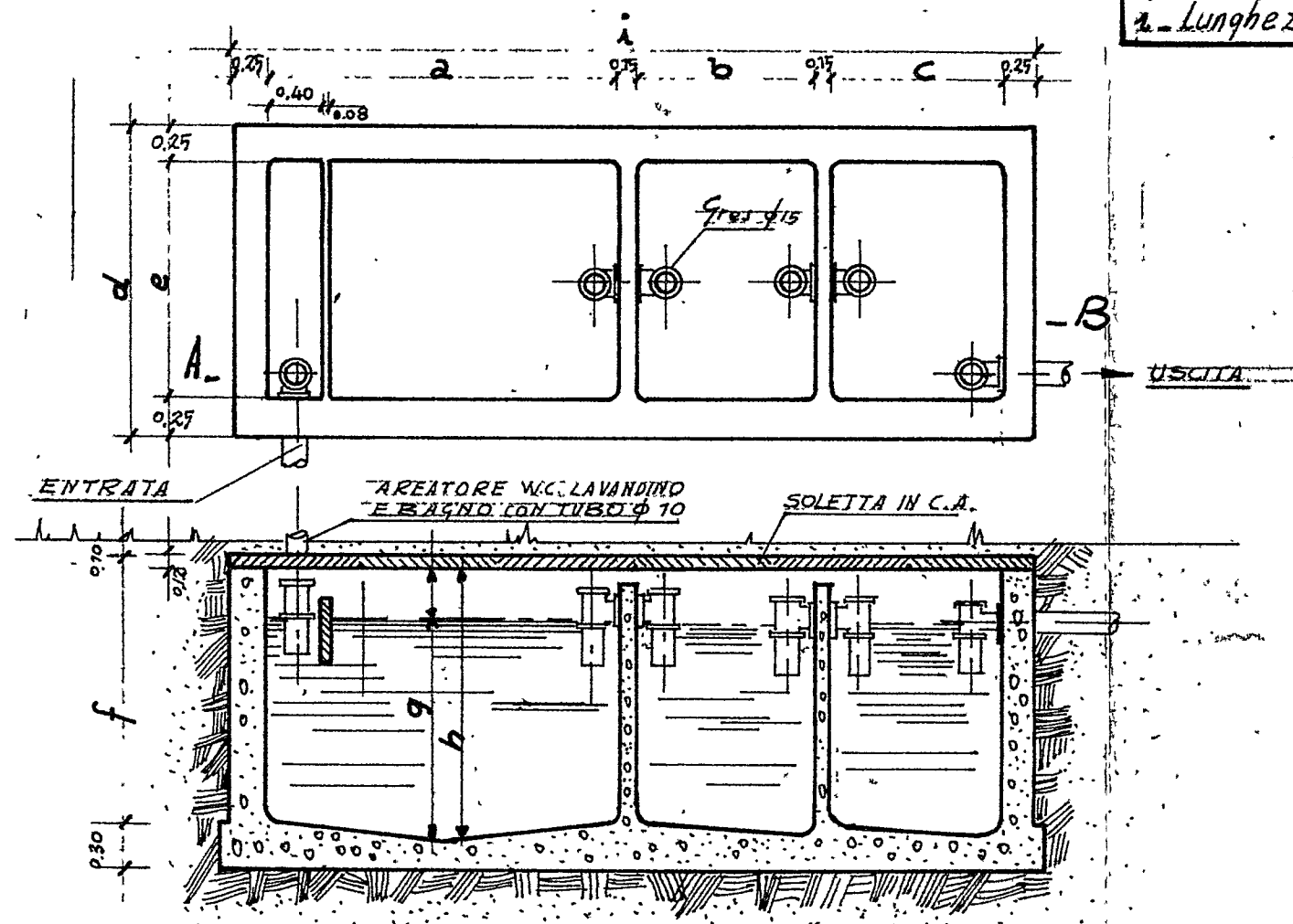
Doit. Ing. Nicola Donatelli

Nicola Donatelli

IL PROPRIETARIO

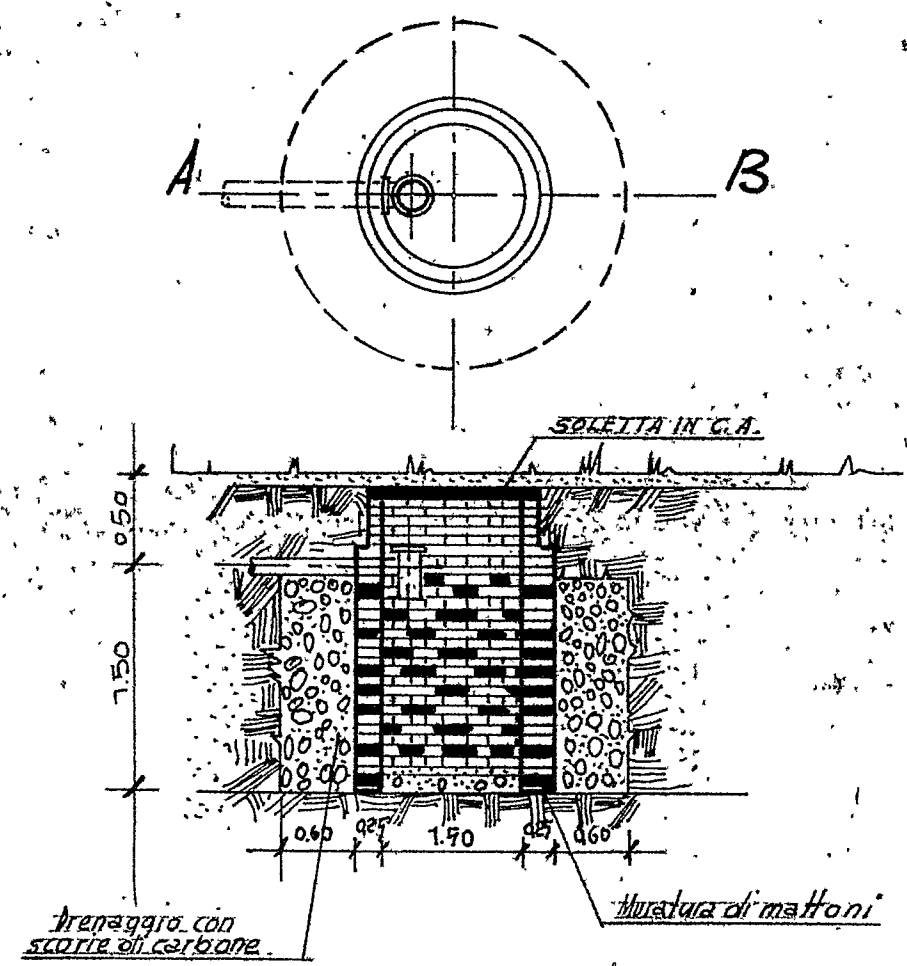
Giulio Francesco Donatelli

Dimensioni della fossa settica	NUMERO DI PERSONE SERVITE						
	1-5	10-14	15-20	21-25	26-30	31-35	36-40
a- Lunghezza 1° Camera	1.85	2.15	2.50	2.75	2.90	3.05	3.20
b- " " 2° "	0.70	0.85	1.00	1.15	1.20	1.30	1.40
c- " " 3° "	0.70	0.85	1.00	1.15	1.20	1.30	1.40
d- Lunghezza complessiva fossa	1.20	1.55	1.60	1.75	1.80	1.85	1.85
e- " " utile camera	0.75	1.10	1.25	1.40	1.45	1.50	1.60
f- Altezza esterna fossa	1.60	1.60	1.60	1.75	1.80	1.85	1.85
g- " " Liquido	1.20	1.20	1.20	1.30	1.35	1.40	1.45
h- " " utile fossa	1.50	1.50	1.50	1.60	1.65	1.70	1.75
i- Lunghezza totale fossa	4.05	4.65	5.30	5.85	6.10	6.45	6.80



SEZIONE A.B

Fossa settica a 3 Camere



SEZIONE A.B

Pozzetto a perdere



*Allegato alla
Domanda
12800 / 692
6.5.69*

[7 MAG. 1969 w

AL SINDACO Della Città di

CARRARA

La sottoscritta Giulia Giannetti Frediani com-
proprietaria insieme al fratello Emilio Frediani -
residente a Rio de Janeiro e del quale essa ha la
procura generale (atto Not. Zuccarino di Carrara
26/4/I960 n. di rep. 38330 reg. il 27/4/I960) - del
mapp.le Sez. A n° 5038 di mq. I910 sito in locali-
tà "al Lavello" di Marina di Carrara ai confini :
viale Litoraneo , Ferrovia dello Stato , Ferrari
Arcangelo , chiede licenza di costruzione di civi-
abitazione in conformità alle disposizioni del vi-
gente piano regolatore.

Con ossequio.

la sottoscritta

(Giulia Frediani Giannetti)

Giulia Frediani Giannetti

Carrara li 4/5/I969

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 1703
Data 24 OTT. 1970

n. 107 anno 1970
tagliandi n. 00224

Carrara li. 24/9/1970 X B

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI

CARRARA

Il sottoscritto Frediani, Giulio ed Carlo residente a
... Carrara ... via Cavour ... n.° ...
titolare della licenza di costruzione datata 7 luglio 1970
n.° 121, per la costruzione¹⁾ di un fabbricato ubicato in
via Le Franches ... località ell. di Carrara ...
con la presente, a norma dell'art.5 della citata licenza di
costruzione

RICHIEDE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI COTESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI AL-
LINEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI
PREVIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza

Giulio Frediani

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 24/9/1970 n.° 6327
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il
giorno 24/9/1970 alle ore 12.30 da parte del funzionario
M. P. L. P. (nome e cognome del funzionario).

Lettera di conferma della Prefettura del 2)
Consegna del certificato da parte di il funzionario

Il Funzionario

1)-Citare l'ultima licenza
ottenuta

2)- se opera in c.a.

PROPRIETARIO *Giulio Giannetti Frachani* nato a *Banara* il *19/4/1905*
 residente a *Banara* Via *Banara* n° *18*
 DIRETT. DEI LAVORI *Ad. Bubbini* nato a *Cervione* il *1/3/42*
 residente a *M. d. Cervione* Via *Fianelli* n° *5*
 TITOLARE IMPRESA *Pansera Gilma* nato a *Cast. Noas* il *12-9-49*
 residente a *Cast. Noas* Via *---* n° *---*

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17. 8. 1942 n° 1150 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA

Giulio Frachani Giannetti

L'ASSUNTORE DEI LAVORI

Gilma Pansera

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL TECNICO

CARRARA li 24/9/1990

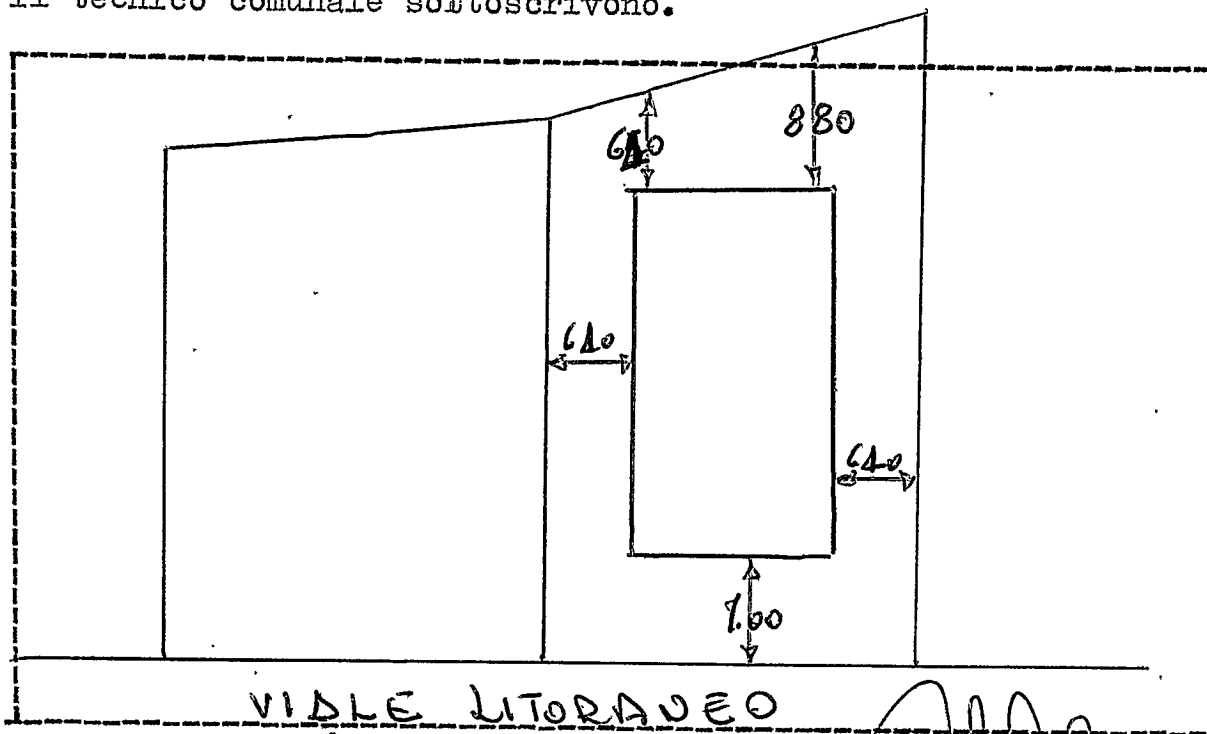
Rif. Richiesta del 24-9-1990
 NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbrica-
 to sito in MARINA mapp.n° 5038 sez. A.f. 82
 del Sig. Federico Giulio ed Emilio residente a CARRARA
 via. Canova n° 18

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede
 all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del
 fabbricato in oggetto

Vista la nomina:

- 1)- del Direttore dei lavori Arch. F. BARTOLINI
 residente a MARINA via Fiorillo n° 5
 iscritto all'Ordine e Collegio F.I. n° d'ord. 1
- 2)- dell'impresa PANZERA SILVIA
 residente a CAST. V. MARA via Cast. V. U. f. v. n°

il tecnico comunale M. P. L. V. G. recatosi sul posto, ha
 constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto pre-
 sentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.
 A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti
 che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed
 il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO Giulio Giulio Giulio

IL DIRETTORE DEI LAVORI Arch. Bartolini

L'IMPRESA Silvia Panzera

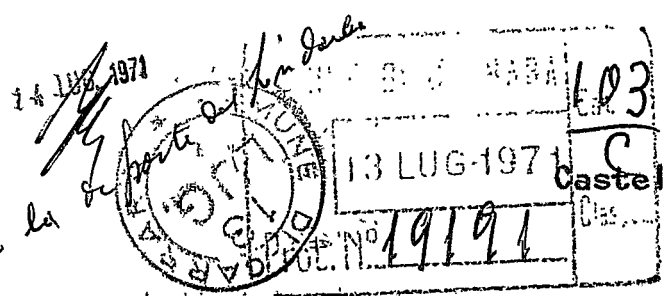
IL TECNICO

IL CAPO SEZIONE

L'INGEGNERE CAPO

anti. Varniano

16/7/71



Racc.

Castelnuovo Magra, 6 Luglio 71

21/7 inform che la
ditta Frediani e p.c.
all'arch. Bartolini e la
Professione

All'ordine degli Ingegneri
della Prov. di Massa Carrara

e p. c. Dott. Mario Bartolini
Via M. Fiorillo Marina di Carrara

e p. c. Divisione Urbanistica
Comune di Carrara.

OGGETTO: Controllo opere in C.A. - Fabbricato uso civile abita-
zione in Marina di Carrara - Viale Litoraneo - propr. Frediani G. ed E.
Vs/ Rif. Prot. N. 3669/1629 Div. 4° del 4-6-71.

In esito alla nota sopraemarginata si precisa che questa Ditta
non è interessata alla costruzione del fabbricato in oggetto; in quan-
to ogni rapporto col committente e direttore dei lavori arch. Mario
Bartolini è cessato per comune accordo appena eseguite le fondazioni
del primo fabbricato. Come codesto Ente può accertare i lavori succes-
sivi non sono stati eseguiti da questa Ditta.

La presente per informare a tutti gli effetti gli Enti interes-
sati e di conseguenza declinare ogni responsabilità in merito all'ese-
cuzione delle opere in parola.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 1383
Data 16 LUG. 1971

p. LA DITTA

Gianassoni Gilini

Urge



Racc.

Castelnuovo Magra, 6 Luglio 71

54100 Spett. Prefettura di Massa Carrara

ep.c. Dott. Mario Bartolini
Via M. Fiorillo Marina di Carrara

→ e p.c. Divisione Urbanistica
Comune di Carrara.

OGGETTO: Controllo opere in C.A. - Fabbricato uso civile abitazione in Marina di Carrara - Viale Litoraneo - propr. Frediani G. ed E.
Vs/ Rif. Prot. N. 3669/1629/ Div. 4° del 4-6-71.

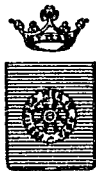
In esito alla nota sopraemarginata si precisa che questa Ditta non è interessata alla costruzione del fabbricato in oggetto; in quanto ogni rapporto col committente e direttore dei lavori arch. Mario Bartolini è cessato per comune accordo appena eseguite le fondazioni del primo fabbricato. Come codesto Ente può accertare i lavori successivi non sono stati eseguiti da questa ditta.

La presente per informare a tutti gli effetti gli Enti interessati e di conseguenza declinare ogni responsabilità in merito all'esecuzione delle opere in parola.*

p. LA DITTA

Gasparoni Giulio

N. 1883



Torini 26 ff.
9611 b n i s t i c s

COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Controllo opere in C.A. - Edificando un civile abitazione in Carrara

Carrara - Viale Littorino - progett. Deciani G. ed. E. Via/Int. Part.

Risposta al N. 1660/1660 in data 4/4/1971 Allegati

Prot. n. 20348 Carrara, 21 Maggio 1971

gli
f. 1

Atto Deciani Silvio ed Emilio
Via Garibaldi n° 41

Espresso

e p.a. Ing. Enrico Ferrero
Via Garibaldi Carrara
Castellano Carrara (SP)

Arch. Mario Bertolini
Via Michele Novillo

Carini di Carrara

Alla Prefettura
di Roma Carrara Dir. II

E s p r e s s o

In riferimento alla comunicazione della Atto Ferrero di Spina-
coni Silvio - Castellano Carrara - pervenuta per raccomandata in data 6/
7/1971 dalla quale emerge che lo stesso Atto dichiara di non
avere alla data attuale il ruolo di proprietario del terreno per il sub-
biacchi un civile abitazione edificando di questo Comune in data 7/
7/1970 con licenza di costruzione n° 120 e 121 rilasciati in Carrara al
Comune Ing. Viale Littorino Carrara di cui al capitol n° 302 con. A
P 62 al progetto di edilizia Atto Deciani G. ed E. al comune che
non emerge dal terreno dove erano data l'originale comunicazione a
questo Comune e alla Prefettura di Roma Carrara del tipo sostitutivo
della Atto comunicazione del terreno.

in tempo

X 1/10